



3 Ottobre: Luca Bianchi (Direttore SVIMEZ) presenta il libro “Divario di Cittadinanza” edito da Rubbettino

Il libro di Luca Bianchi e Antonio Frascilla **Divario di cittadinanza** *Un viaggio nella nuova questione meridionale* si presenta in Calabria sabato 3 ottobre alle 16 nel corso di un dibattito su “Sviluppo, Diritto alla salute, Medicina di prossimità”, organizzato dall’associazione Il Campo idee per il futuro e dal circolo di Catanzaro Ovest del Partito Democratico. Partecipano Luca Bianchi, Direttore SVIMEZ, Giuseppe Soriero, Consigliere d’Amministrazione SVIMEZ e Lino Puzzonìa segretario del Circolo. La scelta della Calabria non è casuale: una Regione già in difficoltà e che rischia di scontare una ripartenza più debole in assenza di un rilancio degli investimenti: la perdita del Pil nella regione è stato previsto dalla SVIMEZ che sia -6,4% nel 2020, e anche la ripartenza nel 2021 sarà frenata, stimando appena +1,5%.

Il tema è di immediata attualità, in queste settimane in cui ferve la discussione sulle risorse per il *Recovery Fund*: “l’ultima occasione per riequilibrare, con un intervento che vada ben oltre il peso naturale del Sud (34%), i diritti di cittadinanza nel Paese, a partire da trasporti, istruzione e, soprattutto sanità” dice Bianchi.

Oggi al cittadino del Sud, nonostante una pressione fiscale pari se non superiore per effetto dell’aliquota Irap e delle addizionali locali, mancano diritti fondamentali: in termini di vivibilità dell’ambiente locale, di sicurezza, di adeguati standard di

istruzione, di idoneità di servizi sanitari e di cura per la persona adulta e per l'infanzia. Si tratta di carenze di servizi che rischiano di far esplodere la società meridionale sotto la pressione della crisi e che allo stesso tempo diventano fattori che giocano un ruolo non accessorio nel determinare lo sviluppo e l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali nella cosiddetta fase 3 della ripartenza.

Il volume di Bianchi e Frascilla evidenzia che ad esempio la spesa per investimenti nel comparto della salute tra il 2000 e il 2018 è stata in media di 25 euro per abitante nelle regioni del Sud continentale contro i 75 euro delle regioni del Nord-Est; in Calabria sprofonda ad appena 17 euro per abitante. Il volume dimostra, attraverso numeri e storie, che proprio negli ultimi anni vi è stato un progressivo scivolamento verso il basso dagli standard di servizi pubblici nazionali ed europei. Individuando in questo il nuovo divario Nord- Sud degli anni '20 del Duemila, laddove, ancora prima e ancor più che differenza negli indicatori economici, è disuguaglianza nelle condizioni di vita.

Ripartire dai diritti di cittadinanza per creare le condizioni per far partecipare le regioni del Sud, le sue competenze e i suoi talenti al progetto di ricostruzione del Paese. Le esperienze di successo che poco meno di un anno fa la SVIMEZ ha analizzato nel volume "Calabria Regione Aperta" promossa dall'Associazione fra ex Consiglieri regionali della Calabria insieme ai segnali positivi sulla stagione turistica 2020 dimostrano che esistono le basi per ripartire. Perché queste esperienze positive facciano sistema però dobbiamo rivendicare eguali condizioni di partenza.